

*Nel 70esimo della nascita della Repubblica e  
delle elezioni per l'Assemblea Costituente*

**Corso di aggiornamento per docenti**

*Sul tema:*

**Raccontare la storia...  
...raccontare la nascita della Repubblica italiana**

**7, 14, 21 febbraio ore 15 – 18,30**

**L'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, nella ricorrenza dei 70 anni della nascita della Repubblica italiana, dell'avvio dei lavori della Assemblea costituente e della entrata in vigore della Costituzione, ha organizzato un corso di aggiornamento per docenti inteso a ripercorrere il processo di costruzione dell'Italia repubblicana, con particolare attenzione alla conoscenza e alla valorizzazione delle fonti archivistiche – documentarie e multimediali -, sia dal lato storiografico che dal lato dell'innovazione tecnologica.**

**Il corso, oramai giunto alla seconda edizione, si propone di fornire ai docenti strumenti metodologici e un bagaglio informativo che permetta loro un continuo, consolidato e consapevole uso critico delle fonti e dell'innovazione tecnologica nella prassi didattica; che sia utile alla conoscenza della storia e dei processi che hanno accompagnato e favorito la nascita della Repubblica; che favorisca la comprensione delle azioni di uomini e donne che, con passione, rigore morale ed impegno civile, hanno partecipato alla stesura della Costituzione repubblicana ed alle discussioni sostenute in sede costituente; che consenta la percezione del processo di elaborazione della Costituzione europea.**

Quest'anno la prima giornata (7 febbraio), dedicata alle fonti e alla metodologia della ricerca documentaria, sarà centrata sui temi della Public History e dello Storytelling.

La seconda e la terza giornata (14 e 21 febbraio), rivolte ad approfondire il processo di costruzione dell'Italia repubblicana, saranno riservate ai lavori dei Costituenti e alla redazione della seconda parte del testo costituzionale "Ordinamento della Repubblica", con particolare attenzione al ruolo svolto dai partiti politici alla Costituente.

La scelta repubblicana del 2 giugno 1946 segna la definitiva cesura tra gli italiani, la monarchia sabauda ed il ventennio fascista e sigella l'ingresso del Paese nella compagine della democrazia mondiale. Segna altresì un momento alto di unità nazionale stabilendo una pacificazione reale tra gli italiani rimasti divisi sino alla fine della guerra mondiale, all'interno del loro stesso territorio nazionale, dalla Linea Gotica che circoscriveva i confini tra Stato Italiano e Repubblica Sociale Italiana.

Contemporaneamente, la nascita della Costituente porta alla scrittura della Costituzione repubblicana che ancora oggi esprime la passione, il contributo e il lavoro dei tanti cittadini che nel loro ruolo di rappresentanti propongono e delineano, attraverso i suoi articoli, la nuova Italia repubblicana, guardata con occhi lungimiranti, carichi di ideali democratici.

Molti i giovani politici, molte le donne che per la prima volta fanno il loro ingresso nel mondo istituzionale dopo aver svolto sui campi di battaglia resistenziali un ruolo essenziale nella liberazione del Paese dai tedeschi e dai fascisti.

Molti i temi forti: l'ordinamento costituzionale dello stato, il bilanciamento dei poteri, la magistratura, le autonomie locali.

**Il corso si terrà nella sala convegni dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, Palazzo Sant'Andrea, via del Quirinale 30 - 00187 Roma.**

## Programma

**Primo incontro**  
mercoledì 7 febbraio, ore 15,30–18,30

**Storia e didattica**  
*Public History e Storytelling. Per una narrazione pubblica del passato che permetta alla memoria collettiva di farsi storia nel presente*

### Apertura dei lavori

**Marina Giannetto**

Sovrintendente dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

*Storie della nostra storia : “Senza rossetto”. Sopravvivere alla guerra, fondare la Repubblica.*  
*Fonti in rete, Digital Library, Sistemi informativi archivistici*  
**Giovanni Bruno**, Esperto in analisi e sviluppo di tecnologie per contenuti digitali

*Memoria on line. Le Fosse Ardeatine spiegate ai più giovani.*  
*Storia, memoria e web. Strumenti di conoscenza per la didattica della storia*  
**Augusto Cherchi**, Associazione nazionale archivistica italiana-ANAI e responsabile del Portale

*Vite da Presidenti. Dalla nascita della Repubblica ai nostri giorni.*  
*Costruire il passato in rete. Organizzare e comunicare contenuti culturali*  
**Manuela Cacioli e Laura Curti**, Archivio storico della Presidenza della Repubblica

2

**Secondo incontro**  
mercoledì 14 febbraio, ore 15.30- 18.30

### *Il ruolo dei partiti politici nella Costituente*

#### *I democristiani alla Costituente*

**Francesco Bonini**, ordinario di Storia delle istituzioni politiche e rettore della Università degli Studi Lumsa di Roma

#### *I socialisti alla Costituente*

**Marco Gervasoni**, ordinario di Storia comparata dei Sistemi politici presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma

#### *Il ruolo dell'Uomo qualunque alla Costituente: dall'idea di "stato amministrativo" all'implosione del movimento, 1944-1948.*

**Tito Forcellese**, docente di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Teramo

#### *Democrazia progressiva e centralità parlamentare: la proposta costituzionale del PCI*

**Sandro Guerrieri**, docente di Storia delle istituzioni politiche italiane ed europee, presso l'Università Sapienza di Roma

**Terzo incontro**

mercoledì 21 febbraio, ore 15.30-18.30

**Seconda parte della Costituzione**

***La definizione dell'impianto istituzionale nei lavori dell'Assemblea Costituente: tra storia e storiografia***

**Vera Capperucci**, docente di Teoria e storia dei movimenti politici e dei partiti, presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma

***Autonomie e sovranità in prospettiva storica***

**Franco Alunno Rossetti**, docente di Storia del diritto medievale e moderno, Università LUMSA Palermo

***Il pendolo del "federalismo all'italiana"***

**Alessandro Sterpa**, docente di Istituzioni di Diritto pubblico, Università della Tuscia

***La Magistratura, garanzie e principi costituzionali***

**Francesco Clementi**, docente di Diritto pubblico comparato presso l'Università degli studi di Perugia